



CITTA' DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione verbale seduta precedente: 03 giugno 2010.

N. 65

Data 15.06.2010

L'anno duemiladieci addì quindici del mese di giugno alle ore 18.50 seguenti, nella sala delle Adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) CALABRESE ANTONIO (D.S.)	X		16) LA TERRA RITA (P.R.L)		X
2) LA ROSA SALVATORE (U.D.C.)	X		17) BARRERA ANTONINO (D.S.)		X
3) FIDONE SALVATORE (U.D.C.)	X		18) AREZZO DOMENICO (CITTA')	X	
4) DI PAOLA ANTONIO (Gruppo Misto)		X	19) LAURETTA GIOVANNI (D.S.)	X	
5) FRISINA VITO (Gruppo Misto)	X		20) CHIAVOLA MARIO (A.N.)		X
6) LO DESTRO GIUSEPPE (Gruppo Misto)	X		21) DIPASQUALE EMANUELE (F.L.)	X	
7) SCHININA' RICCARDO (D.S.)	X		22) CAPOLLIO GIUSEPPE (RAG. SOPRATTUTTO)	X	
8) AREZZO CORRADO (U.D.C.)		X	23) PLUCHINO EMANUELE (F.I.)	X	
9) CELESTRE FRANCESCO (F.L.)	X		24) FRASCA FILIPPO (ALLENZA POPOLARE)	X	
10) ILARDO FABRIZIO (F.L.)	X		25) ANGELICA FILIPPO (RG. POPOLARE)		X
11) DISTEFANO EMANUELE (F.L.)		X	26) MARTORANA SALVATORE (ITALIA DEI VALORI)	X	
12) FIRRINIELI GIORGIO (U.D.C.)	X		27) OCCHIPINTI MASSIMO (A.N.)	X	
13) GALFO MARIO (DIPASQUALE SINDACO)	X		28) FAZZINO SANTA (DIPASQUALE SINDACO)	X	
14) LA PORTA CARMELO (M.D.L- LA Mar.)		X	29) DI NOIA GIUSEPPE (MASS. PER RG)	X	
15) MIGIORE VITA (LAIC. SOC. RAD. LIB.)	X		30) DISTEFANO GIUSEPPE (M.D.L- LA MARGH.)		X
PRESENTI		21	ASSENTI		9

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente consigliere Salvatore La Rosa il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Benedetto Buscema, dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente

Il Dirigente

Ragusa, II

Parere..... in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria sulla deliberazione della Giunta n. del di proposta al Consiglio.

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, II

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.8.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, II

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale sotto il profilo della legittimità sulla deliberazione di

Ragusa, II

Il Segretario Generale

IL CONSIGLIO

Visto il verbale relativo alle seduta del 03 giugno 2010 ;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 21 voti favorevoli espressi per appello nominale dai 21 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori: Lauretta, Firrincieli e Dipasquale (assenti i consiglieri Calabrese, Di Paola, Lo Destro, Schininà, Arezzo Corrado, Distefano Emanuele, La Porta, La Terra, Barrera)

DELIBERA

Di approvare il verbale relativo alla seduta del 03 giugno 2010.

FB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Geom. Salvatore La Rosa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Salvatore Fidone

X (Nome Fidone)

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Benedetto Buscema

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 21 GIU. 2010 e rimarrà affissa fino al 05 LUG. 2010 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

Ragusa, li..... 21 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOVACATORE
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 21 GIU. 2010 al 05 LUG. 2010
Con osservazioni / senza osservazioni

05 LUG. 2010

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 GIU. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 21 GIU. 2010 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....



Per Copia conforme da servire

Ragusa, li..... 21 GIU. 2010

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Iurato)



VERBALE DI SEDUTA N. 47
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 3 Giugno 2010

L'anno duemiladieci addì **tre** del mese di **giugno**, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore **18.00**, si è riunito, nell'aula consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti: 11/13/17 Maggio 2010.**
- 2) Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico di Ragusa in variante al P.R.G. (Proposta di deliberazione di G.M. n. 176 del 12.05.2010).**
- 3) Esame Piano urbanistico attuativo del PRG, per la costituzione di n. 14 (quattordici) alloggi di edilizia economica e popolare, da realizzare su terreni ubicati a Ragusa, c.da Nunziatella, in zona appositamente destinata dal PRG (C3 per l'edilizia econ. e pop.) coop. Il Carbasio a.r.l. (Proposta di deliberazione di G.M. n. 217 del 12.05.2010).**
- 4) Esame Piano urbanistico attuativo del PRG per la costruzione di n. 24 (ventiquattro alloggi di edilizia economica e popolare, da realizzare su terreni ubicati a Ragusa, via Toniolo ang. Via A. Moro, in zona appositamente destinata dal PRG (C3 per l'edilizia econ. e pop.) impresa SEICA s.a.s. (Proposta di deliberazione di G.M. n. 218 del 12.05.2010).**
- 5) Esame Piano urbanistico attuativo del PRG per l'edilizia economica e popolare, da realizzare su terreni ubicati a Ragusa, c.da Nunziata, in zona appositamente destinata dal PRG (C3 per l'edilizia econ. e pop.) Società coop. A.r.l. CDS (Proposta di deliberazione di G.M. n. 219 del 12.05.2010).**
- 6) Modifica del Regolamento Comunale di gestione del corretto insediamento urbanistico e territoriale delle stazioni radio base per la telefonia mobile per la mitizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici, adottato con delibera consiliare n. 43 del 16/09/2004. (Proposta di deliberazione di G.M. n. 125 dell'11.0.2010).**

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente **La Rosa**, il quale, alle ore **18.31** assistito dal Segretario Generale, Dott. Buscema, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Sono presenti gli Assessori Giaquinta e Malfa ed i dirigenti Colosi, Lumiera, Torrieri.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, colleghi, diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale previsto per oggi. Verifichiamo il numero legale, prego, signor Segretario. Colleghi, stiamo iniziando il Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale, Dott. BUSCEMA, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Segretario Generale BUSCEMA: Calabrese Antonio, assente; La Rosa Salvatore, presente; Fidone Salvatore, assente; Di Paola Antonio, presente; Frisina Vito, presente; Lo Destro Giuseppe, assente; Schininà Riccardo, assente; Arezzo Corrado, assente; Celestre Francesco, assente; Ilardo Fabrizio, presente; Distefano Emanuele, presente; Firrincieli Giorgio, presente; Galfo Mario, presente; La Porta Carmelo, assente; Migliore Sonia, presente; La Terra Rita, assente; Barrera Antonino, presente; Arezzo Domenico, presente; Lauretta Giovanni, presente; Chiavola Mario, presente; Dipasquale Emanuele, presente; Cappello Giuseppe, presente; Pluchino Emanuele, assente; Frasca Filippo, presente; Angelica Filippo, assente; Martorana Salvatore, presente; Occhipinti Massimo, assente; Fazzino Santa, presente; Di Noia Giuseppe, presente; Distefano Giuseppe, assente.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, 18 presenti. Siamo in numero legale per dare inizio ai lavori del Consiglio Comunale. Mi pare che qualcuno aveva chiesto di prelevare i programmi costruttivi, però qualcuno me lo deve formalizzare, colleghi. Qualcuno mi deve formalizzare la richiesta di prelievo perché se n'è parlato così e non... Prego.

Il Consigliere DI PAOLA: Grazie, Presidente. Era semplicemente per fare un prelievo dei piani costruttivi e passarli al primo punto perché consente chiaramente alle famiglie, alle imprese di lavorare. Alle famiglie di ottenere...

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere DI PAOLA: Sicuramente il Piano Particolareggiato merita maggiore attenzione, però dedicare... anticipare i piani costruttivi può essere sicuramente un fatto utile per la collettività.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Grazie, Di Paola. Lo metto in votazione. Con la stessa proporzione di prima? La proporzione è che abbiamo fatto l'appello non più di trentacinque secondi fa. Bene, votiamo.

Il Segretario Generale BUSCEMA: Calabrese Antonio, assente; La Rosa Salvatore, sì; Fidone Salvatore, assente; Di Paola Antonio, sì; Frisina Vito, assente; Lo Destro Giuseppe, assente; Schininà Riccardo, assente; Arezzo Corrado, assente; Celestre Francesco, assente; Ilardo Fabrizio, sì; Distefano Emanuele, sì; Firrincieli Giorgio, sì; Galfo Mario, sì; La Porta Carmelo, assente; Migliore Sonia, astenuta; La Terra Rita, assente; Barrera Antonino, assente; Arezzo Domenico, sì; Lauretta Giovanni, assente; Chiavola Mario, sì; Dipasquale Emanuele, sì; Cappello Giuseppe, sì; Pluchino Emanuele, sì; Frasca Filippo, sì; Angelica Filippo, assente; Martorana Salvatore, assente; Occhipinti Massimo, assente; Fazzino Santa, sì; Di Noia Giuseppe, sì; Distefano Giuseppe, assente.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Registriamo con sommo dispiacere che è venuto a mancare il numero legale, quindi la richiesta fatta di prelievo con la motivazione che adduceva il collega Di Paola, probabilmente il Consiglio Comunale è rimasto insensibile a questa richiesta. Coloro i quali non lavorano,

per alcuni Consiglieri, possono continuare a non lavorare perché non interessa a nessuno evidentemente.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Manca il numero legale e ci vediamo tra un'ora.

La seduta viene sospesa alle ore 18:39.

La seduta riprende alle ore 19:49.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Colleghi, riprendiamo dopo la sospensione. Prego, il Segretario di verificare l'appello. Riapriamo i lavori e facciamo l'appello. Stiamo votando sul prelievo. Nomino scrutatori Schininà, Firrincieli, Dipasquale Emanuele. Signori, scusate. Signori, per favore, signori, se vogliamo utilizzare un po' di cortesia nei confronti del segretario, vi prego. Prego, signor Segretario.

Il Segretario Generale BUSCEMA: Calabrese Antonio, assente; La Rosa Salvatore, sì; Fidone Salvatore, sì; Di Paola Antonio, sì; Frisina Vito, assente; Lo Destro Giuseppe, sì; Schininà Riccardo, no; Arezzo Corrado, sì; Celestre Francesco, sì; Ilardo Fabrizio, sì; Distefano Emanuele, sì; Firrincieli Giorgio, sì; Galfo Mario, sì; La Porta Carmelo, assente; Migliore Sonia, astenuta; La Terra Rita, assente; Barrera Antonino, assente; Arezzo Domenico, sì; Lauretta Giovanni, assente; Chiavola Mario, sì; Dipasquale Emanuele, sì; Cappello Giuseppe, sì; Pluchino Emanuele, sì; Frasca Filippo, assente; Angelica Filippo, assente; Martorana Salvatore, no; Occhipinti Massimo, sì; Fazzino Santa, assente; Di Noia Giuseppe, sì; Distefano Giuseppe, sì. Calabrese Antonio, no; Lauretta Giovanni, no; La Terra Rita, sì.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, colleghi, abbiamo votato il prelievo dei punti iscritti all'ordine del giorno di oggi 3, 4 e 5. Se siete d'accordo, così come abbiamo fatto le altre volte, facciamo una discussione unica, trattandosi di un punto che sostanzialmente è lo stesso, e poi facciamo tre votazioni separate. Do la parola a chi me la chiede.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Prego.

Il Consigliere CALABRESE: Grazie Presidente, signori Assessori, colleghi Consiglieri. Presidente, io intervengo per mozione e chiaramente il prelievo che avete deciso di fare stasera ci lascia un po' basiti, considerato il fatto che il Sindaco ha rimproverato sia noi che lei per la questione del piano particolareggiato, nel senso che aveva voglia e volontà di farlo in fretta. Evidentemente voi privilegiate i cosiddetti piani costruttivi, i programmi costruttivi in aree PEP rispetto al piano particolareggiato. Io, Presidente, prima di iniziare la discussione, ho chiesto se c'erano gli elenchi dei soci delle cooperative che andremmo a votare. Siccome poco fa le ho cercate tra i fascicoli dei tre programmi costruttivi che avete portato in aula e non sono riuscito a trovare gli elenchi. Ora se ci sono le condizioni per avere gli elenchi, nel momento che avete prelevato il punto, se cortesemente ce li date perché io devo essere messo a conoscenza se sono incompatibile per continuare per

continuare i lavori o meno. Quindi ritengo che sia opportuno ed importante, prima di entrare nell'argomento, di avere gli elenchi e i nomi dei soci delle cooperative. Grazie.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Collega Ilardo.

Il Consigliere ILARDO: Signor Presidente, signori Assessori, colleghi Consiglieri. Per quanto riguarda il prelievo io penso che questo prelievo è stato concordato, se non erro, caro signor Presidente e colleghi, nella Conferenza dei Capigruppo.

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere ILARDO: Glielo dico subito perché, collega Sonia Migliore. Noi nel momento in cui entravamo nel merito del piano particolareggiato, ed è vero che noi abbiamo tutto l'interesse ad approvarlo in tempi molto stretti, però ci scontriamo con un problema che è stato sollevato più volte. Ci sono degli elementi che hanno... ci sono degli emendamenti che hanno il parere negativo. Allora, onde evitare di trovarci davanti ad un muro, avevamo chiesto che l'Assessore, assieme dirigenti, potessero fare un passaggio nella riunione dei Capigruppo. Se fatto questo passaggio alla riunione dei Capigruppo e trovato un accordo per potere andare avanti, io penso che nulla osta al Consiglio Comunale di approvarlo in un solo giorno, cara collega, e questo io chiederò a lei, ovviamente, collega Migliore, di rimanere in aula per votare il Piano Particolareggiato in un solo giorno; perciò parallelamente nell'ordine del giorno di oggi c'erano anche tre programmi costruttivi. Io voglio ricordare, intanto a me stesso, che per pari dignità bisogna dare la possibilità a coloro i quali hanno presentato i piani costruttivi in Consiglio Comunale, di essere approvati nel più breve tempo possibile, perché questo Consiglio Comunale già si è occupato di alcuni piani costruttivi e già ha approvato alcuni piani costruttivi. Perciò metterli su due binari differenti a noi sembrava sicuramente fuori luogo. Noi pensiamo che, signor Presidente, con una fava possiamo prendere due piccioni, nel senso che stasera possiamo approvare i tre piani costruttivi e contestualmente, dato che i colleghi ci sollecitano il piano particolareggiato, continuare con il piano particolareggiato e approvare tutti quegli... Approvare, esaminare, ovviamente, gli emendamenti che hanno il parere favorevole da parte dei colleghi che prima si erano espressi. Per quanto riguarda gli elenchi dei soci delle cooperative, io penso che ognuno di noi siamo in grado di procurarci questi documenti per vedere se siamo compatibili o incompatibili nell'esame, appunto, dei programmi costruttivi nell'ordine del giorno. Quindi io penso, signor Presidente che, in maniera molto celere, possiamo procedere a votare questi programmi costruttivi. Grazie.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Grazie, collega Ilardo. Altri interventi? Prego, collega.

Il Consigliere MARTORANA: Grazie, Presidente. Io ritengo che cercare di legare le due cose, secondo me, non ha assolutamente senso questa sera, perché il fatto che il collega Calabrese chieda gli elenchi non significa non volere discutere o continuare a discutere sia questa sera e sia subito dopo il Piano Particolareggiato. A noi sembrava e sembra più ovvio che dal momento

in cui il Piano Particolareggiato, come ha detto anche l'Amministrazione e il Sindaco: "Finalmente è arrivato in Consiglio Comunale", pensavo che si dovesse continuare senza perdere tempo a discutere il Piano Particolareggiato, perché io chiedo all'Amministrazione, all'Assessore: siccome i piani costruttivi noi non abbiamo solo questi tre, noi abbiamo ancora altri, ne abbiamo ancora altri e non sono né tre, né quattro, ma sicuramente dall'elenco, da quell'elenco che io mi ricordo che era già passato in questo Consiglio Comunale e che per quelle vicende abbiamo approvato e poi tutto quello che è successo, sicuramente non possiamo noi esaurire, collega Ilardo, il discorso dell'approvazione dei piani costruttivi approvando solo e semplicemente questi tre piani costruttivi. Per cui se noi ci siamo opposti al prelievo è perché ritenevamo che intanto dovevamo concludere il lavoro per quanto riguarda il Piano Particolareggiato continuando secondo gli accordi che avevamo preso. Ma nel caso in cui il prelievo è stato votato e voi avete avuto la maggioranza per votarlo, mi sembra corretto e giusto che in ogni caso oggi nel momento in cui si debbano votare questi piani costruttivi, si debbano votare nelle stesse condizioni in cui si sono votati gli altri. Quindi se ci sono cooperative, e debbo dire che qua non sono tutte cooperative, perché qualcuno che sono delle società. Quindi non tutti avranno i soci, ma nel momento in cui ci sono le cooperative mi sembra giusto e legittimo che il collega prima di passare alla discussione e poi alla votazione chieda gli elenchi, perché l'incompatibilità, ricordo a tutti, tra l'altro il direttore è stato chiarissimo in questo discorso, il Segretario, quando ha parlato di incompatibilità e quindi noi dobbiamo stare attenti all'incompatibilità, questa incompatibilità può emergere chiaramente solo e semplicemente quando noi abbiamo in mano questi benedetti elenchi. Siccome si tratta di elenchi, 24 alloggi, mi sembra, per ogni cooperativa, per ogni società, cioè, voglio dire, alla fine non penso che sia così difficile avere in mano questi benedetti elenchi. Quindi noi riteniamo che siccome il prelievo ormai è stato fatto, se si deve continuare ma che si continui nel pieno rispetto dei nostri diritti e anche nell'interesse dell'Amministrazione e di tutto il Consiglio Comunale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Bene, allora, Assessore, prego.

L'Assessore GIAQUINTA: Collega Martorana, non mi pare che l'Amministrazione nel chiederle di partecipare ai lavori del Consiglio Comunale e di affrontare certi problemi, abbia mai sollecitato né a lei e né ad altri colleghi la negazione delle regole o della legalità, ammesso che si possa dire questo, perché i nostri interessi sono esattamente uguali ai vostri. Tra l'altro l'andamento dei lavori, le modalità e i tempi che ci siamo dati e i lavori che abbiamo svolto in quest'aula, mi pare che hanno ampiamente dimostrato che non esiste nessuna volontà e nessun interesse né palese, né occulto e né da nascondere, né di nessun altro genere, né in materia di programmi costruttivi e né in materia di Piano Particolareggiato. A me personalmente interessa affrontare il problema dei programmi costruttivi esattamente come è stato affrontato per tutti quelli che abbiamo fatto finora, con tutto quello che c'è di bisogno e con tutto ciò che bisogna esibire per potere parlare serenamente di qualunque argomento. Pertanto, e per uscire di metafora ed evitare che non si capisca quello che voglio dire, a me risulta che la modalità di lavoro sia rispetto

ai programmi costruttivi che rispetto al Piano Particolareggiato era in qualche modo stabilita nella Conferenza dei Capigruppo, tuttavia si è fatta una votazione e comunque la discussione è chiusa. Per quanto attiene ai programmi costruttivi, come lei può facilmente immaginare, collega Martorana, ogni tanto il diavolo ci mette anche lo zampino, e qualche foglio di carta, chissà perché, rimane appiccicato da qualche parte. Lei comunque può stare tranquillo, se il programma costruttivo, del quale non riuscissimo ad avere l'elenco dei soci in tempo utile, l'Amministrazione lo ritira perché non intende esporre né lei, né i colleghi di maggioranza che si pigliano poi la responsabilità di votare probabilmente differentemente da lei e né tantomeno l'Amministrazione. Quindi lei stia tranquillo e io intendo salvaguardarla esattamente come io intendo salvaguardare me e l'Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, colleghi, mi pare particolarmente chiaro. Lo sapete, io polemiche non ne voglio fare, però quanto diceva per un attimo il collega Ilardo, non per essere d'accordo con la coalizione, il centro destra, il centro sinistra, però mi pare che ha detto, insomma, le cose sacrosante, no? Mi pare che già c'era un accordo in Conferenza dei Capigruppo, mi pare che domani abbiamo fatto una Conferenza dei Capigruppo straordinaria perché dobbiamo vedere come regolarci con il Piano particolareggiato esecutivo, alla quale sarà presente. Abbiamo telefonato in diretta all'Assessore, ingegnere Giaquinta, il quale ci ha dato, tra l'altro, la disponibilità e domani abbiamo questa riunione e dobbiamo capire come ci dobbiamo muovere con tutti gli emendamenti, dove c'è il parere negativo e già ci sono le risposte pronte per questa riunione di domani. Oggi chiaramente si rendeva necessario impegnare la giornata del Consiglio Comunale con altri argomenti, cosa che abbiamo fatto con i programmi costruttivi, abbiamo messo anche nell'eventualità, non si potevano per un motivo o per un altro discutere di programmi costruttivi; abbiamo individuato anche un altro punto, infatti c'è il punto numero 6, per il quale potremmo anche essere nella condizione di poter discutere. Quindi vi prego, come dire, è chiaro e non è una minaccia per nessuno, quello che i colleghi oggi hanno dichiarato sulla fretta di fare il Piano Particolareggiato, semmai ce ne fosse bisogno, lo utilizzerò, lo utilizzerò in altre sedute, da ora in avanti, e coloro i quali cercheranno poi di rallentare i lavori nel proseguo in Consiglio Comunale per il piano... per l'approvazione del Piano Particolareggiato, chiaramente le dichiarazioni che oggi alcuni colleghi hanno fatto legittimamente...

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Legittimamente, collega, legittimamente perché l'abbiamo detto in tutte le salse che bisogna fare in fretta, però permettetemi, permettetemi eventualmente di utilizzarlo e, ripeto, non è assolutamente una minaccia, ma è l'esigenza che scaturisce da parte dei Consiglieri Comunali di fare in fretta sul Piano Particolareggiato. Bene, detto questo, io a chi chiede di parlare do la parola. Nel merito.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Calabrese)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: E le garanzie sono che ci sono già i...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Calabrese)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Prego, prego.

Il Consigliere CALABRESE: Grazie, Presidente. Io durante la sospensione ho chiesto gli elenchi dei soci delle cooperative o dell'impresa. Mi è stato fornito... adesso sono tre i programmi costruttivi, uno si chiama Il Carbasi, una è l'impresa SEICA e l'altra è la società cooperativa CDS. Io ho l'elenco dei quattordici soci della cooperativa edilizia Il Carbasi. Perfetto, Assessore, visto che lei ci vuole garantire, è garantista, questo lo possiamo discutere, considerato il fatto che avete il... il Consiglio ha deciso il prelievo. Ce n'è uno che non ho e che sarebbe Impresa SEICA S.a.s. e per cui penso che non si possa discutere se non siamo nelle condizioni di capire di chi stiamo parlando; e ce n'è un altro, quello che riguarda invece la CDS, dove c'è un estratto della Camera di Commercio, dove dice che ci sono, tra l'altro, tre nomi di tre... forse sono gli amministratori, però dice chiaramente che la cooperativa è retta ed è disciplinata secondo il principio della mutualità e serve a progettare, a realizzare, acquistare, gestire e costruire case di abitazione e relativa pertinenza da assegnare ai soci in proprietà. Io chiedo di sapere chi sono i soci perché se io non so chi sono i soci, Segretario Generale, non sono nelle condizioni di capire se sono compatibile o incompatibile. Per cui ritengo, secondo il mio modestissimo parere di Consigliere Comunale, che oggi noi possiamo discutere il programma costruttivo, che si chiama Il Carbasi, perché nel fascicolo ci sono i nomi dei soci, il resto penso che... su quello che ha detto l'Assessore non si possono discutere, cioè non ci sono i nomi, non ci sono le condizioni di trasparenza. Io non me la sento di discuterla, Presidente, non ho la capacità di pensare se in quella cooperativa ci può essere un parente o un affine fino al quarto grado che a noi ci impedisce di rimanere in aula. Quindi gentilmente la prego di poter lavorare sulle cose certe, colleghi Consiglieri, non siamo parlando di ostruzionismo, siamo parlando di iniziare a parlare di una cooperativa che si chiama Il Carbasi; abbiamo in mano l'elenco dei soci e possiamo discuterlo. Se lei mi garantisce, Segretario, che possiamo andare avanti, andiamo avanti, se lei mi garantisce invece che quello che ho detto io... mi conferma che quello che ho detto io ha un fondamento... Quindi se il Segretario Generale, se si può pronunciare, Presidente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, collega Ilardo.

Il Consigliere ILARDO: Sempre sulla mozione, signor Presidente, io forse non mi sono espresso bene. Io penso che noi siamo consapevoli di quello che facciamo stasera. A parte che questa è la quarta volta che affrontiamo i piani costruttivi in aula e dunque ognuno di noi sa se è compatibile o incompatibile sui piani costruttivi.

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere ILARDO: Benissimo, io sono... Ognuno, Peppe, si prende la propria responsabilità. Io in questo momento sono sicuro di essere compatibile con i tre piani costruttivi.

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere ILARDO: Perciò, signor Presidente, la invito ed invito anche i colleghi, di andare avanti. Ognuno si prende le proprie responsabilità, chi vuole votare vota, chi non vuole votare esce fuori.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora...

(Interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Scusate, non è che il piano costruttivo lo stiamo approvando oggi. Oggi è un adeguamento di legge che si sta facendo al piano costruttivo. Il piano costruttivo è stato già votato, ora non ricordo quando, sei mesi, sette mesi, otto mesi fa. Se noi oggi stessimo votando...

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, collega Martorana.

Il Consigliere MARTORANA: Presidente, mi deve consentire, su questo argomento dobbiamo fare chiarezza, non perché vogliamo noi intralciare i lavori, perché noi abbiamo più fretta, noi abbiamo più fretta dell'Amministrazione per l'approvazione del Piano Particolareggiato, sicuramente non per l'approvazione dei piani costruttivi, almeno per quanto mi riguarda e per la forza politica che rappresento. Sapete benissimo che noi ci siamo sempre opposti e ci opponiamo a questo tipo di costruzioni, rimane il fatto che noi dobbiamo fare chiarezza perché lei non può dire, il collega Ilardo: "Io so di non essere incompatibile". Ma, scusate, non può essere detto perché non può sapere se qualche socio... Tra l'altro, come ha detto il collega, il collega Calabrese, sono passati degli anni, un anno, un anno e mezzo, due anni da quando questi piani costruttivi, allora, piani costruttivi, oggi prendono un altro nome, sono venuti di nuovo in Consiglio Comunale e quindi i soci possono cambiare. Ma io voglio fare un'altra domanda all'Amministrazione: il primo piano costruttivo parla di una cooperativa, il secondo piano costruttivo parla di una S.a.s., parla di una S.a.s.

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere MARTORANA: Ma i soci sono solo i soci della... cioè non sono i soci della cooperativa, sono i soci accomandanti o accomandatari della società. Quindi voi ci dovete chiarire se c'è una differenza oggi prima di votare e quindi non semplicisticamente il collega può dire: "Io posso votarli perché sono... non sono incompatibile perché per grazia ricevuta conosco i soci". Ma qua i soci sono... ma non sono i soci di una cooperativa, Presidente.

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere MARTORANA: No, io vorrei che l'Amministrazione ci chiarisse se c'è una differenza, e questo è importante sapere, se c'è una differenza tra un piano costruttivo che fa riferimento ad una cooperativa, dove obbligatoriamente ci sono i soci. Poi noi abbiamo delle società, come tipo la seconda, questa qua, la SEICA S.a.s., dove i soci... ma sono i soci rappresentanti della società, non sono i soci che poi occuperanno gli alloggi. Siccome gli alloggi sono ventiquattro e allora ci chiarisca qual è la differenza.

Per quanto riguarda il terzo piano costruttivo, o meglio piano urbanistico attuativo, sono quaranta alloggi popolari, società cooperativa a responsabilità limitata. Qua ci dovrebbero essere i soci, ma sono quaranta e quindi come fa il collega a sapere se quaranta di questi soci... se ci sono questi soci, se no ci viene il dubbio che questi soci non ci sono, signor Segretario. Io penso che questo noi lo dobbiamo sapere, se no andiamo avanti con il piano, con il primo piano attuativo e poi sospendiamo per il secondo e per il terzo. Questa differenza ce la dovete fare prima di dire che la maggioranza tanto si prende la responsabilità di votarlo o meno. Non è questo, secondo me, il discorso che deve essere fatto, noi vogliamo chiarezza e anche il sottoscritto se deve votare no, deve sapere cosa sta votando. Scusate.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Grazie, collega. Segretario, vuole...

Il Segretario Generale BUSCEMA: Ma io intervengo volentieri e preciso questo che gli atti vengono messi a disposizione dei Consiglieri Comunali almeno ventiquattro ore prima e quindi c'è il carteggio depositato presso l'ufficio competente. I Consiglieri Comunali hanno un diritto/dovere di andare a visionare gli atti. Altra cosa che posso dire è questo qua che quando il dirigente licenza la delibera, mettendo il parere di regolarità tecnica, afferma sotto la sua responsabilità che la pratica è completa ed è stata istruita in modo legittimo e perfetto. Un'altra cosa l'interesse immediato e diretto è sempre quello là, entro il quarto grado, per cui uno ha l'obbligo di andarlo a vedere... il Consigliere Comunale visionando gli atti della pratica, non può essere l'ufficio di Presidenza a dire: "Vi trovate in questa situazione e in quest'altra situazione. Noi voi possiamo dire soltanto qual è la norma, vi possiamo dire sia il testo unico e sia il regolamento del Consiglio Comunale, poi fa obbligo al Consigliere di andare a vedere le carte. Evidentemente per noi una volta che il dirigente ha dato il parere di regolarità tecnica, lo dico per il Consigliere che è entrato ora, per noi ci sono le carte, non è che non ci sono, eventualmente..."

(Intervento fuori microfono del Consigliere Martorana)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: No, ci sono le carte...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Calabrese)

(Interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, scusate, Assessore, facciamo un attimo di sospensione, per favore, e vediamo questa... cioè io non ho capito...

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: No, no o li facciamo tutti... non è che possiamo fare ventimila discussioni, perché non... Va beh, comunque, non sono cose da dire in diretta queste qua. Allora, cinque minuti di sospensione.

La seduta viene sospesa alle ore 20:16.

La seduta riprende alle ore 20:37.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, colleghi, dopo la breve sospensione, ci si è chiariti un po' l'idea rispetto al prosieguo. Entriamo in argomento, sono...

Intervento: Mi deve dire... (*intervento fuori microfono*)... io ho fatto richiesta degli elenchi...

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Sì.

Intervento: E lei mi deve dire se gli elenchi ci sono o non ci sono.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Gli elenchi ci sono...

(*Intervento fuori microfono*)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Gli elenchi ci sono, sono qua in... fra la documentazione e quindi...

(*Intervento fuori microfono*)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Ma qua sono gli elenchi, sono nella documentazione.

(*Intervento fuori microfono*)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Sì.

(*Intervento fuori microfono*)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, chi mi chiede di parlare...

(*Intervento fuori microfono del Consigliere Calabrese*)

(*Interventi fuori microfono*)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, collega... Mi scusi, scusi, collega... Collega Calabrese, noi dobbiamo rispettarci a vicenda, io capisco le posizioni politiche, le posizioni personali, però... Scusate, colleghi, allora c'è un gruppo di Consiglieri comunali, va bene, che hanno deciso di andare avanti, sono soddisfatti del carteggio che è contenuto fra i documenti ed è, mi pare, smentite eventualmente se ho capito male, ed è deciso ad andare avanti. Per cui io questo mandato ho ricevuto in questa brevissima sospensione e questo sto comunicando al Consiglio Comunale. A questo punto io do la parola a chi chiede di intervenire e dopodiché, se non ci dovessero essere interventi metto in votazione. Prego, chi chiede di intervenire? Scusate, qualcuno aveva detto che dobbiamo fare unica discussione o lasciamo...

(*Interventi fuori microfono*)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Lo dobbiamo votare questo? Qualcuno dice di fare unica discussione e poi votare...

Il Segretario Generale BUSCEMA: (*Intervento fuori microfono*)... non corrisponde, non corrisponde a quello che c'è scritto nel regolamento e quindi almeno votiamo. Non corrisponde...

(*Intervento fuori microfono*)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Prego, collega Calabrese.

Il Consigliere CALABRESE: Grazie Presidente, Assessore, colleghi Consiglieri di maggioranza. Veda, Presidente, un gruppo di Consiglieri che decide e si sente soddisfatto del carteggio che voi avete mostrato in una riunione di maggioranza, ritengo che sia offensivo nei confronti della minoranza, perché lei in qualità di Presidente dovrebbe avere la delicatezza di chiamarci e dirci: "Guarda che noi abbiamo deciso questo, abbiamo visto gli elenchi, gli elenchi ci sono e i Consiglieri di maggioranza sono soddisfatti, voi che cosa ne pensate? Siccome avete il vizio, e continuate a farlo, di ignorare la minoranza, dovete metterci sempre davanti al fatto compiuto e noi non ci stiamo, Presidente. Allora, voi ci avete fornito delle carte, le carte che noi abbiamo sono prive di elenchi, tranne la cooperativa Il Carbasio. Vi abbiamo chiesto gentilmente o ci fornite il carteggio, perché i soci delle cooperative delle aziende... delle imprese cambiano di giorno in giorno, o ci fornite l'elenco dei nomi o decidiamo di andare avanti discutendo e votando la cooperativa Il Carbasio, dove abbiamo potuto leggere i nomi. Per tutto il resto, siccome insistete con la vostra forza, la vostra prepotenza, la prepotenza dei numeri, quella che dovete per forza schiacciarcì, bene, andate avanti così, andate avanti in questo modo perché oggi è l'ennesima riprova che state portando avanti due argomenti che sono una alternativo all'altro; cioè il centro storico che deve essere rivitalizzato e nello stesso tempo... quindi portando novemila persone e nello stesso tempo c'è un altro punto che dice di portarne diciottomila in periferia. Delle due l'una e poi dovete cercare di capire meglio urbanisticamente come organizzare la città. Detto questo siccome non ci avete messo nelle condizioni di capire se siamo incompatibili e siccome potremmo essere compatibili o incompatibili, ma di certo non siamo scemi da rimanere in aula e votare qualcosa alla cieca, perché ci dovete mettere nelle condizioni di leggere le carte. Non dovete nascondere le carte, vogliamo l'elenco dei nomi delle cooperative, se ci date l'elenco dei nomi noi votiamo, siccome non ce l'avete dato il Partito Democratico non vota; il Partito Democratico non partecipa alle discussioni dove ci volete soffocare il diritto della legalità e della legittimità. Quindi, sia chiaro, se ritornate indietro sulla proposta che abbiamo fatto e dove anche l'Assessore Giaquinta aveva detto fuori dall'ordinario, aveva detto: "Andiamo avanti con la cooperativa Il Carbasio" e devo ringraziarla e gliene do atto di questo. Siccome avete la prepotenza, come qualche Consigliere ha dimostrato, di dire: "Noi andiamo avanti perché noi siamo quelli che abbiamo i numeri" e andate avanti. Andate avanti, non è questo il modo di fare politica. Lo consteremo sempre. La democrazia è il dialogo, la democrazia è la legittimità e la legalità. Quindi garantiteci questo e noi saremo qui con voi, se non ci garantite questo qui noi non ci stiamo, Presidente.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Grazie, collega Calabrese. Bene, allora...
(*Intervento fuori microfono*)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Così per passare tempo, stiamo intervenendo tutti...

(*Intervento fuori microfono*)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Prego, certo. Allora, lei mi chiede la parola come intervento, bene.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Faccia lei, lei è libero di fare quello che...

Il Consigliere MARTORANA: Allora, prima abbiamo parlato per mozione e adesso voglio entrare nel merito, anche se poi c'è poco da entrare nel merito. Io non voglio ripetere quello che ho detto prima, però diversamente da quello che ha detto il collega che mi ha preceduto, che penso il collega mi ha preceduto, io rifacendomi a quello che prima ho cercato di suggerire a questa Amministrazione, io ritengo che per la seconda o per la terza, forse per la terza non c'è, forse, neanche di bisogno dell'elenco dei soci. Ma questo però è qualcosa che questa Amministrazione deve dire. A me non sta bene solo e semplicemente il patto che il Segretario Comunale mi dica il parere tecnico è favorevole e quindi non lo possiamo dare. Io sono d'accordo che il parere tecnico è favorevole, però qua il discorso è un altro, il discorso è sapere se... e neanche il fatto che gli atti sono consultabili. Qua se si tratta di elenchi, e noi veniamo a consultare gli elenchi per il secondo e il terzo piano costruttivo, agli atti non ci sono. Quindi viene superato il discorso della consultazione, anche quando io vado alla Presidenza io questo elenco non lo trovo. Ma siccome sono convinto che l'elenco forse non serve, sono convinto che forse l'elenco non serve, ma dall'altro nessuno dell'Amministrazione, nessuno dell'Amministrazione si prende la briga o si prende la responsabilità di dire chiaramente ai Consiglieri di centra destra che si immolano, io dico che si immolano questa sera; o quei Consiglieri che, addirittura per grazia ricevuta, sanno di non essere a priori incompatibili. Io ritengo che l'Amministrazione oggi o chi la rappresenta o i tecnici che la rappresentano, forse si sarebbero dovuti prendere la responsabilità di dire: "Per il secondo non ci vogliono i soci, per il terzo non ci vogliono neanche i soci e quindi potete votare tranquillamente". A questo sicuramente io, rappresentante di Italia dei Valori, non ci posso stare. Quindi io sarò costretto ad uscire anche io questa sera per la votazione, però non posso non dire e sottolineare il fatto che in realtà la tempistica della politica urbanistica di questa Amministrazione, che io ho sempre detto politica urbanistica ad orologeria, prevedeva che prima fossero approvati tutti quei famosi piani costruttivi. Quindi prima l'approvazione del famoso PEP e poi l'approvazione del piano costruttivo e che solo semplicemente successivamente quando tutta questa politica avrebbe consentito la costruzione di quegli appartamenti in periferia e quindi, diciamo, lo svuotamento totale dei cittadini da parte del centro storico, solamente dopo si sarebbe dovuto potere approvare o portare in aula il Piano Particolareggiato. Voi state continuando in questa politica ad orologeria, prima svuotiamo il centro storico consentendo la costruzione degli appartamenti, delle palazzine in periferia e dopo quello che rimane, quello che rimane, cioè quasi niente, perché sappiamo benissimo... perché poi i problemi più importanti sul Piano Particolareggiato li dobbiamo ancora affrontare, che sono quelli della possibilità di andare a costruire con ristrutturazioni vere, totali all'interno del piano del centro storico e intanto voi che cosa continuate a fare dal vostro punto di vista con la vostra politica urbanistica? Continuate a portare in Consiglio i piani costruttivi. Continuate a fare così e noi non ci stiamo. Io avrei potuto votare no, ma questo atteggiamento sicuramente mi costringe ad uscire. Nel

momento in cui finite di votare vogliamo riprendere... il sottoscritto riprendere a parlare del Piano Particolareggiato, che noi riteniamo più importante oggi e da un punto di vista di tempistica molto più importante per la città e per tutti i cittadini ragusani, il sottoscritto rientrerà in aula. Grazie.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Grazie... (*breve interruzione della registrazione*)... come ha detto prima una minaccia, ma utilizzerò quello che avete sulla fretta di fare il Piano Particolareggiato, sul quale condivido esattamente con quello che avete detto, colleghi. Bene, se ci sono interventi? Non ci sono interventi. Metto in votazione allora il primo piano.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Dichiarazione di voto il collega Ilardo.

Il Consigliere ILARDO: Signor Presidente, io non ho voluto rispondere immediatamente ai colleghi che mi hanno preceduto solo ed esclusivamente perché noi abbiamo l'esigenza, come maggioranza, di approvare i piani costruttivi per dare pari dignità, così come ho detto sin dall'inizio, a tutti quei piani invece che sono stati già approvati prima e dunque li dobbiamo mettere tutti sullo stesso piano. Io volevo solo far rilevare non solo ai colleghi, ma anche alla città, i dati crisi che sta vivendo in questo momento il mondo delle costruzioni, il mondo... il comparto edilizio. Lo dico a voi, colleghi, per dirlo a tutta la città, quest'anno ci sono state 357 imprese in meno in confronto a l'anno scorso. Ci sono stati mille e 66 operai licenziati in un anno solare. Qui ancora i colleghi ci vengono a raccontare che non sono d'accordo con i piani costruttivi. Noi sappiamo, come Comune di Ragusa, che hanno aderito per avere il sussidio di indigenti al Comune di Ragusa quest'anno oltre trecento famiglie e ancora noi giochiamo e scherziamo con le tasche dei nostri concittadini. Io voglio dire che questa Amministrazione, questa maggioranza si prende la responsabilità, e se l'è presa sin dall'inizio del proprio mandato, di dare una boccata di ossigeno ad un pilastro fondamentale della nostra economia, che è il settore edilizio. Io inviterei i colleghi, quelli del Partito Democratico e quello dell'Italia dei Valori... soprattutto quello dell'Italia dei Valori che ha fatto una battaglia ben precisa contro il settore edilizio. Voglio dire che quest'anno il saldo negativo è di mille e 66 operai in meno. Loro si prendono tutta la responsabilità di questa crisi che sta imperversando nel settore edilizio.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Grazie, collega Ilardo. Altri interventi? Il collega Di Paola.

Il Consigliere DI PAOLA: Grazie Presidente, Assessori e dirigenti presenti. Anche io sono un po' dispiaciuto perché ho creato, proponendo, appunto, il prelievo del punto, non credevo che ci fossero tutte queste resistenze verso ormai un'esigenza del territorio così forte. E dire che questa Amministrazione non stia facendo una programmazione adeguata dal punto di vista urbanistico, veramente è un fatto assolutamente insensato, fuori da ogni logica. E' chiaro che è il risultato di una lucidità ormai persa e credo che noi abbiamo il dovere di dire a tutta la città, con estrema serenità, i punti fermi e chiedere anche all'architetto Torrieri, da questo punto di vista, di darci una risposta chiara, in

maniera da capire e da comprendere che non c'è nessun atto che viene votato incompleto. Si tratta tutti di atti completi e perciò vorrei tranquillizzare tutti i cittadini che l'opposizione non si fa creando disordine mentale in persone che hanno conoscenze molto limitate del problema urbanistico. Architetto Torrieri, credo che lei sia in grado di darci una risposta definitiva. Grazie.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Grazie, collega Di Paola. Altri interventi? Collega Migliore.

La Consigliera MIGLIORE: Grazie Presidente, Assessore, colleghi Consiglieri. Ci sono delle inesattezze in quello che è stato detto stasera perché quando... Io voglio ricordare e portare all'attenzione di questo Consiglio Comunale gli interventi che abbiamo fatto nell'ultima seduta che abbiamo... in cui abbiamo esaminato i piani, come si chiamano? Piani urbanistici attuativi. Io ricordo che c'era la presenza dell'ingegnere Poidomani, che aveva di fatto poi realizzato gli ultimi piani e abbiamo fatto degli interventi e molti della minoranza si sono astenuti poi nella votazione, caro collega Ilardo. Quindi quando si fanno passare dei messaggi...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Ilardo)

La Consigliera MIGLIORE: Quando si fanno passare dei messaggi lei è pretestuoso e inopportuno, le dirò di più.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Ilardo)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Signori, per cortesia.

La Consigliera MIGLIORE: Lei è pretestuoso e inopportuno.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Ilardo)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Signori, per cortesia, per cortesia.

La Consigliera MIGLIORE: Presidente, mi dica se è opportuno...

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Colleghi, per cortesia, colleghi, per cortesia.

La Consigliera MIGLIORE: Se è opportuno... il collega Ilardo non capisce che c'è anche la politica nel mezzo, capisce solo i numeri, poi qualcuno glieli spiegherà prima o poi. Io ho gli appunti dell'ultimo intervento che ho fatto nell'ultima seduta di Consiglio Comunale, dove ho detto, e se qualcuno ricorda mi darà ragione, dove ho detto che noi, io perlomeno, parlo per me, non siamo mai stati d'accordo sull'eccessiva espansione della città, che determina una scelta politica. Poi abbiamo anche detto e sottolineato la differenza, facendo anche un iter di tutti, della storia dei programmi costruttivi in questi quattro anni, abbiamo sottolineato l'assetto urbanistico e la corretta programmazione urbanistica e la differenza che è stata portata in questo Consiglio dai primi programmi costruttivi agli ultimi e negli ultimi abbiamo anche elogiato tutti l'ingegnere Poidomani, che aveva elaborato questi atti, perché ci ha portato dei piani urbanistici, ho qui gli appunti, che costituiscono una vera zonizzazione, che comprendono l'assetto viario, spazi a verde, servizi di infrastruttura sportivi, parcheggi, eccetera, eccetera. Addirittura si parlava, se non ricordo male, anche di una circonvallazione che sottolinea le mura. Quindi abbiamo

sottolineato la differenza fra questi programmi che riportano un assetto urbanistico e la prima volta che si parlò di PEP in questo Consiglio Comunale, dove ci fu presentato quel piano con una linea rossa, che noi abbiamo contestato per tanti anni. Abbiamo anche detto, la volta scorsa e quindi per coerenza va ripetuto anche questa volta, che vanno date le risposte agli operatori e soprattutto nel momento in cui abbiamo fatto degli interventi nel Consiglio Comunale ultimo, in cui sono stati portati altri piani di assetto urbanistico, non si può coerentemente avere sostenuto delle tesi un mese fa, non ricordo quando sono stati portati in Consiglio e oggi sostenerne altre. Abbiamo detto, e io l'ho detto per prima, che comunque bisogna dare delle risposte agli operatori, ai costruttori, alle famiglie, alle giovani coppie, sono tutti appunti della volta scorsa. Ho detto che mi convinceva, Assessore Giaquinta, lei era attento quella volta in quell'intervento, ho detto che mi convinceva la nuova e corretta programmazione territoriale dal punto di vista tecnico ed urbanistico, perché è un piano di zona comprensivo di strade, piazze, infrastrutture, previsione di servizio e non quelle della famosa linea rossa che abbiamo contestato. Mi sono astenuta la volta scorsa, caro Assessore Giaquinta, non posso che coerentemente astenermi anche questa volta.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Grazie, collega. Allora, metto in votazione se non c'è più... Gli scrutatori... mi pare che non c'è il collega Schininà. Allora, Migliore, Giorgio Firrincieli, Emanuele Dipasquale. Prego. Stiamo votando il primo programma costruttivo per appello nominale.

Il Segretario Generale BUSCEMA: Calabrese Antonio, assente; La Rosa Salvatore, sì; Fidone Salvatore, sì; Di Paola Antonio, sì; Frisina Vito, assente; Lo Destro Giuseppe, sì; Schininà Riccardo, assente; Arezzo Corrado, sì; Celestre Francesco, sì; Ilardo Fabrizio, sì; Distefano Emanuele, sì; Firrincieli Giorgio, sì; Galfo Mario, sì; La Porta Carmelo, assente; Migliore Sonia, astenuta; La Terra Rita, sì; Barrera Antonino, assente; Arezzo Domenico, assente; Lauretta Giovanni, assente; Chiavola Mario, sì; Dipasquale Emanuele, sì; Cappello Giuseppe, sì; Pluchino Emanuele, sì; Frasca Filippo, assente; Angelica Filippo, sì; Martorana Salvatore, assente; Occhipinti Massimo, sì; Fazzino Santa, assente; Di Noia Giuseppe, sì; Distefano Giuseppe, assente.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, con 18 voti a favore e uno astenuto, viene approvato il programma costruttivo denominato Carbasio. Passiamo adesso all'approvazione del secondo atto, cioè del secondo piano costruttivo, che poi è il punto numero 4. Non ci sono interventi. Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi è astenuto lo dichiari. Approvato con 18 sì e un'astenuta, vero, collega Migliore? Passiamo adesso all'approvazione del programma costruttivo denominato CDS. Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi è astenuto lo dichiari. Approvato con 18 voti a favore e uno astenuto. Passiamo adesso all'approvazione del Piano Particolareggiato esecutivo. La discussione, ho sbagliato, scusate. Qualcuno chiede di intervenire? Scusate, un passo indietro, perché c'era stato il prelievo. Dobbiamo ritornare al punto numero 1: "Approvazione verbale delle sedute precedenti". Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi è astenuto lo dichiari. Approvato all'unanimità. Approvazione, adesso, Piano Particolareggiato. Ecco, scherzando ma non troppo, poco fa è sembrata una

battuta, chiedo al Consiglio, a questo punto, essendo saltati gli accordi della Conferenza dei Capigruppo di capire come ci dobbiamo comportare. La Conferenza dei Capigruppo, per la verità, aveva stabilito che domani ci sarà una riunione con l'Assessore, ma a questo punto non essendo stati rispettati gli altri accordi, nulla vieta che si possa fare altri tipi di discorso. Collega...

Il Consigliere ILARDO: Signor Presidente... Glielo dico io quali sono gli accordi che non sono stati rispettati, collega. Noi nell'ultima riunione dell'ultima Conferenza dei Capigruppo...

Intervento: Il primo giugno, Fabrizio.

Il Consigliere ILARDO: Il primo giugno, avevamo raggiunto un accordo e l'accordo consisteva in questo: di far venire in una Conferenza dei Capigruppo straordinario, l'Assessore Giaquinta con... per superare il problema degli emendamenti con parere negativo. Si ricorda o non si ricorda? Se lo ricorda.

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere ILARDO: E' formale lo so. Carmelo, te lo ricordi?

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere ILARDO: No, te lo ricordi che avevamo fatto questo? Benissimo. E dato che all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, che avevamo convocato le scorse settimane e avevamo anche i piani costruttivi, avevamo detto: "Nelle more preleviamo i piani costruttivi, li approviamo, poi aspettiamo la risposta da parte dell'Assessore, dell'Amministrazione e degli uffici per poter proseguire ed approvare il Piano Particolareggiato. Questo era l'accordo che avevamo fatto in... Se no la Conferenza dei Capigruppo di domani non avrebbe significato, se no l'Assessore Giaquinta non avrebbe dato conferma indiretta durante la riunione dei Capigruppo. Ora fermo restando...

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere ILARDO: Benissimo, benissimo. Fermo restando che questi erano gli accordi, questi erano gli accordi che poi sono stati stravolti oggi, perché quando abbiamo chiesto il prelievo del punto è stato disconosciuto questo accordo, io chiedo per noi i patti si possono rispettare, nel senso che noi domani facciamo il passaggio in Conferenza dei Capigruppo, aspettiamo la risposta dell'Amministrazione sugli emendamenti con parere negativo e la prossima settimana, a partire, mi sembra, o martedì o...

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere ILARDO: Sarebbe giovedì? Non so quanto, perché martedì c'è il conto consuntivo, giovedì 10, siamo in grado di poter affrontare tutti gli emendamenti ed approvare il piano particolareggiato. Io penso che questo potrebbe essere l'iter che ci possiamo dare da qui alla prossima settimana, fermo restando che queste parole le avevamo già espresse nella Conferenza dei Capigruppo. Perciò, signor Presidente, questa è la nostra posizione, se è stata bene intesa da parte di tutti e se condivisa noi possiamo chiudere oggi il Consiglio Comunale e aspettare che domani l'Assessore e dunque

l'Amministrazione possa dare risposte sugli emendamenti che sono fondamentali e di natura importante.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Grazie, collega Ilardo, grazie soprattutto per la mano d'aiuto che mi sta dando nella conduzione dei lavori e nel riprendere esattamente quello che è stato detto nella Conferenza dei Capigruppo, perché, capite bene, nel momento in cui adesso la posizione fra le parti si fosse irrigidita, per me sarebbe stato un problema gestire l'ordine dei lavori. Collega La Porta.

Il Consigliere LA PORTA: Signor Presidente, colleghi del Consiglio. L'elemento nuovo di questa sera, rispetto alle cose che ha detto il collega, è il fatto che erano saltati chissà quali accordi da parte di chi. A me pare che stasera non sia saltato nessun accordo, cioè sul Piano Particolareggiato dei centri storici c'era un accordo ben preciso da parte della Conferenza dei Capigruppo, che ha appena citato il collega Ilardo e quindi è inutile che lo ripeto. Tra l'altro con... abbiamo pure sentito l'Assessore Giaquinta, chiamato dal Presidente, se ricordo bene, con il quale abbiamo pianificato quello che io stesso ho suggerito alla Conferenza dei Capigruppo, di poter, come dire, pianificare il lavoro per evitare poi inghippi in aula. Si è detto questo. Il Presidente si è fatto parte attiva, abbiamo concordato un incontro straordinario, lei ce l'ha comunicato che l'incontro sarà per domani mattina e quindi non capisco qual era questo accordo che si è trattato, questo per i piani particolareggiati. Dopodiché c'è stata la questione piani costruttivi. Ora, se vogliamo metterci pure nel mezzo che siccome noi il bilancio ultimo l'abbiamo votato contrario e siamo usciti e quindi adesso dobbiamo rimettere... Scusate, qui facciamo una gran confusione. Allora, siccome nella fattispecie...

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere LA PORTA: Sì, caro collega Ilardo, perché noi abbiamo finora parlato di piani costruttivi, non abbiamo parlato di Piano Particolareggiato e ora non capisco perché il Presidente fa la cosa di... sono saltati gli accordi perché non siete rimasti in aula o abbiamo votato no al prelievo del punto. Avevamo detto... perché poi tra l'altro legittimamente in questo Consiglio si può votare: sì, no, astenuti e legittimamente si può dire: "Non partecipo alla votazione per tutta una serie di motivazioni", cioè su questa cosa nessuno... non c'era nessun tipo di accordo. Il tema stasera è quello che ha esposto il collega Ilardo, già eravamo dinanzi ad un problema da risolvere per il Piano Particolareggiato del centro storico, abbiamo dal primo incontro in questa aula e in altre sedi, ritenuto di dover dare, di volere apportare il nostro contributo al Piano Particolareggiato dei centri storici, allora per favore l'intelligenza politica vuole che si distinguano gli ambiti. Un conto sono i piani costruttivi, che hanno visto, come dire... hanno già avuto la loro storia, sono stati approvati in aula, eccetera; un conto è il Piano Particolareggiato. Se adesso mischiamo tutto per una questione di ripicca oppure perché dobbiamo fare... questo è un giochino che non ci appartiene come stile in questo Consiglio Comunale. La Conferenza dei Capigruppo aveva preso un impegno, io sono per portare avanti quell'impegno che ha preso la Conferenza dei Capigruppo, anche nei confronti dell'Assessore che chiaramente si è impegnato, come dire, con noi a voler dirimere la questione, ci fate sapere in che modo la questione è arrivata, è

approdata a soluzione, perché di questo si tratta, dopodiché si fa un percorso... Io penso che dobbiamo, Presidente, tenere distinti i percorsi, un percorso lo sta facendo il piano particolareggiato e un percorso hanno fatto i piani costruttivi. Dopodiché io ricordo benissimo la sua proposta in Conferenza dei Capigruppo che diceva: "Siccome c'è il rischio che sul Piano Particolareggiato ci potrebbe essere l'esigenza di un rinvio, proprio in virtù di questo incontro, mettiamo altri punti all'ordine del giorno" e su questo siamo stati tutti d'accordo. Mettiamo altri punti e poi se potevano essere esitati. Qual è la questione? Se poi gli altri punti messi all'ordine del giorno, a nostro avviso, mancavano di alcuni elementi per poter essere votati... cos'è questa? Una cosa che sapevamo durante la Conferenza dei Capigruppo? Lei ha dimostrato e ci ha detto più volte in aula: "Secondo me e secondo la maggioranza gli atti sono votabili". Noi abbiamo espresso delle perplessità. Chiusa tutta questa polemica che sta sorgendo, secondo me si ripiglia il percorso da dove l'abbiamo lasciato e come giustamente stava proponendo il collega Ilardo.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Grazie, collega Martorana.

Il Consigliere MARTORANA: Grazie, Presidente. Io volevo fare una precisazione, il sottoscritto quando prende degli impegni anche verbali...

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, scusate...

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: ...se mi punzecchiate...

Il Consigliere MARTORANA: No, no, volevo...

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora, scusate...

Il Consigliere MARTORANA: Voglio fare il mio intervento, Presidente.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Le chiedo scusa, le chiedo scusa.

Il Consigliere MARTORANA: Spero di riportare il discorso...

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Scusate, se vi punzecchiate su questa vicenda... Se vi punzecchiate su questa vicenda io vi dico come sono andati i fatti e credetemi che vi faccio cadere in contraddizione, vi faccio cadere in contraddizione perché non è possibile che prima qualcuno mi dice di fermarsi sul Piano Particolareggiato, orai ai microfoni del Consiglio Comunale siete diventati tutti paladini del Piano Particolareggiato. Quindi non cadete in contraddizione perché vi ci faccio cadere bello, piano... pulito, pulito, pulito perché tutte le cose che avete detto sono contro di voi e sono registrate, perché qua...

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: No, no, collega Barrera, mi perdoni, tra l'altro lei nella Conferenza dei Capigruppo non c'era e mi creda, mi creda quello che sto dicendo io è... Ripeto, non voglio intervenire per non fare polemica, perché ormai è andata così, però guardi che se io parlo e dico come sono andati i fatti nella Conferenza dei Capigruppo e come si è sviluppata la

discussione ora, siete in contraddizione ma di quella forte. Collega Martorana, prego.

(Interventi fuori microfono)

Il Consigliere MARTORANA: Sì, ma si può fare un intervento in quest'aula? Voglio fare un intervento. Voglio fare un intervento.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Non è un intervento... *(intervento fuori microfono)*.

Il Consigliere MARTORANA: No, no, Presidente, io posso anche dare ragione a lei, però questo plurale maiestatis a me certe volte non sta bene. Il sottoscritto quando prende degli impegni li rispetta. Io purtroppo o per fortuna, non lo so, non ero presente a quella Conferenza dei Capigruppo e sicuramente la mia risposta sarebbe stata negativa perché noi, voi, noi non possiamo mischiare, secondo me, diavolo e acquasanta, perché i piani costruttivi sono una cosa, il Piano Particolareggiato è un'altra cosa. Adesso, Presidente, non capisco perché ci sia questa voglia di ritorsioni nei confronti di chi ritiene...

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere MARTORANA: Scusa, Carmelo, io sono...

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Scusate, scusate, collega Martorana, le chiedo scusa...

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Sì, le chiedo scusa, le chiedo scusa, sono stato io che ho fatto distrarre il collega La Porta, le chiedo scusa. Prego.

Il Consigliere MARTORANA: Allora, Presidente, ripeto, lei ha detto: "Voi avete preso degli impegni, li avete rispettati". Io ho detto e sostengo che il sottoscritto non era presente a quella riunione, se fossi stato presente sicuramente non sarei stato d'accordo, questo impegno non l'avrei potuto prendere perché per me mettere assieme piani costruttivi e Piano Particolareggiato secondo me significava in quel momento svilire l'atto importantissimo che avremmo dovuto discutere questa sera. Chiusa questa parentesi, Presidente, voi non vi dovete arrabbiare, scusando questo termine che poi non mi piace tanto utilizzare questo termine e in ogni caso solo perché noi non eravamo d'accordo oggi all'approvazione dei piani costruttivi. Noi, e quando dico io, dico la forza politica che rappresento, lei sa benissimo che siamo stati sempre contrari ai piani costruttivi. Io però ritengo, Presidente, nella conduzione dei lavori, che oggi debbo dare in un certo senso ragione al collega Ilardo, nel senso che... però la mia motivazione è diversa, oggi non ha più senso continuare a parlare e affrontare il discorso del Piano Particolareggiato, significherebbe svilire questo argomento, come ho detto prima; però dall'altro non possiamo neanche accettare che lei ci faccia fretta o quasi, quasi ci minacci... Allora, Presidente, facendola breve, io ritengo che noi questa sera possiamo concludere benissimo i lavori così come li avete fatti, i tre piani costruttivi sono stati approvati, noi siamo usciti perché non eravamo d'accordo, non è accaduto assolutamente niente, fa parte del gioco politico tra maggioranza ed opposizione. Io patti non ne ho fatti e quindi non ho rispettato

o non sono stato contrario a nessun patto, rimane il fatto che oggi non si può continuare a parlare di Piano Particolareggiato. Ritengo che domani la riunione sia importante, ma non mi dovete venire a dire che giovedì iniziamo e venerdì finiamo. Noi ci dobbiamo prendere tutto il tempo necessario a portare a termine un atto che abbia tutti i crismi della regolarità. Quindi, caro Presidente, domani facciamo la riunione del Capigruppo e poi se sono necessaria due sedute, tre sedute, quattro sedute le dobbiamo fare, ormai un giorno più o un giorno in meno... però, minacce, ricatti, non sono assolutamente ammissibili da parte di nessuna forza politica, Presidente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Bene, allora, raccolgo io l'invito di rimandare a domani alla Conferenza del Capigruppo e alla individuazione di una nuova data anche se giustamente lo so come la pensa il Segretario, sarebbe opportuna una votazione, colleghi, sul rinvio perché poi c'è ancora... ci sarebbe poi ancora un punto ancora. Quindi io vi prego di esprimerci con una votazione rispetto al rinvio. Chiamiamo i Consiglieri fuori. Prego, signor Segretario.

Il Segretario Generale BUSCEMA: Calabrese Antonio, assente; La Rosa Salvatore, sì; Fidone Salvatore, sì; Di Paola Antonio, sì; Frisina Vito, assente; Lo Destro Giuseppe, assente; Schininà Riccardo, assente; Arezzo Corrado, assente; Celestre Francesco, sì; Ilardo Fabrizio, sì; Distefano Emanuele, sì; Firrincieli Giorgio, sì; Galfo Mario, sì; La Porta Carmelo, sì; Migliore Sonia, sì; La Terra Rita, sì; Barrera Antonino, no; Arezzo Domenico, assente; Lauretta Giovanni, assente; Chiavola Mario, assente; Dipasquale Emanuele, assente; Cappello Giuseppe, sì; Pluchino Emanuele, sì; Frasca Filippo, assente; Angelica Filippo, sì; Martorana Salvatore, sì; Occhipinti Massimo, sì; Fazzino Santa, assente; Di Noia Giuseppe, sì; Distefano Giuseppe, sì.

Il Presidente del Consiglio LA ROSA: Allora con 19 voti a favore e uno contrario viene deciso di aggiornarci ad altra data. La Conferenza del Capigruppo stabilirà la nuova data del Consiglio Comunale. Il Consiglio è chiuso.

Ore FINE 21.17.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente

f.to Geom. Salvatore La Rosa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Antonio Calabrese

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Benedetto Buscema

~~Il sottoscritto messo comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 21 GIU. 2010 fino al 05 LUG. 2010 per quindici giorni consecutivi.~~

Con osservazioni/senza osservazioni

Ragusa, li 21 GIU. 2010

~~f.to~~ **IL MESSO COMUNALE**

~~IL MESSO NOTIFICATORE,
(Salonia Francesco)~~

~~Il sottoscritto messo comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi~~

1. Dal 21 GIU. 2010
al 05 LUG. 2010

Ragusa, li 21 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE

a. CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato

b. CERTIFICA

Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21 GIU. 2010 al 05 LUG. 2010 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li 21 GIU. 2010

Il Segretario Generale

Ragusa, li 21 GIU. 2010

~~Il Segretario Generale~~

~~IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Iurato)~~

